



COMUNE DI CAMERATA CORNELLO
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER L'USO DEI PARCHI PUBBLICI ED AREE GIOCO DI PROPRIETA' COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29.05.2021

REGOLAMENTO PER L'USO DEI PARCHI GIOCHI E DELLE AREE VERDI ATTREZZATE

DI PROPRIETA' COMUNALE

INDICE

ARTICOLO 1 -	PRINCIPI ED OGGETTO DEL REGOLAMENTO
ARTICOLO 2 -	DEFINIZIONI
ARTICOLO 3 –	UBICAZIONE PARCHI
ARTICOLO 4 –	USO STRUTTURE
ARTICOLO 5 -	DETTENZIONE DI CANI OD ALTRI ANIMALI
ARTICOLO 6 –	MANUTENZIONE PARCHI GIOCO
ARTICOLO 7 –	SANZIONI
ARTICOLO 8 –	VIGILANZA E OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO
ARTICOLO 9 –	AUTORIZZAZIONI E USO DEI PARCHI E DELLE AREE VERDI IN VIA ECCEZIONALE
ARTICOLO 10 -	ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATO 1: SANZIONI RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO

ART. 1 - PRINCIPI ED OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è finalizzato a disciplinare la materia riguardante il corretto uso dei parchi pubblici e delle aree verdi attrezzate di proprietà comunale nel territorio di Camerata Cornello.

Scopo principale è quello di salvaguardare la salute, la sicurezza, l'incolumità dei bambini e di coloro che frequentano le aree attrezzate presenti all'interno degli spazi pubblici.

Gli altri scopi sono:

- salvaguardare e riqualificare lo spazio verde, nel rispetto dei vincoli relativi alla tutela del patrimonio ambientale ed artistico;
- salvaguardare il decoro, l'ordine, la pulizia e il rispetto per l'ambiente all'interno dei parchi, in conformità alle normative vigenti, con particolare riguardo al rispetto delle normative igienico-sanitarie;
- coordinare in modo armonioso l'attività ludica, l'attività sociale da svolgere all'interno dei parchi nel rispetto della quiete pubblica;
- promuovere l'aggregazione attraverso un'ordinata e pacifica convivenza all'interno degli spazi attrezzati.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Parco Pubblico: area pubblica destinata alla conservazione e alla valorizzazione del verde nonché attrezzature per la sua fruizione, come le aree gioco, punti ristoro ecc;

Aree gioco: sono definite aree gioco tutti quegli spazi attrezzati, custoditi o incustoditi, destinati all'attività ludica di bambini e ragazzi fino all'età di 14 anni, delimitate in genere da pavimentazione antitrauma o nel caso di specifiche attività sportive delimitate da reti;

Attrezzature ludiche: sono definite attrezzature ludiche tutte quelle strutture fisse, per uso individuale o collettivo da parte di bambini, quali ad esempio scivoli, altalene, giostre e dondoli, destinate all'uso pubblico e installate all'interno dei parchi pubblici e delle aree gioco;

Attrezzature ad uso pubblico: sono definite attrezzature ad uso pubblico tutte quelle presenti, per uso individuale o collettivo da tutti gli utilizzatori, quali ad esempio tavoli, panchine, barbecue, cestini e staccionate installate all'interno dei parchi pubblici e aree gioco;

ART. 3 - UBICAZIONE PARCHI PUBBLICI E AREE GIOCO

I parchi pubblici e le aree gioco, soggette al presente regolamento, sono attualmente individuate nei seguenti luoghi:

- Area Gioco, Via Papa Giovanni XXIII;
- Parco Pubblico e Area Gioco, Via Orbrembo;
- Parco Pubblico attrezzato, Loc. Parina.

Il presente regolamento si applicherà anche alle aree che l'Amministrazione Comunale dovesse realizzare dopo l'emanazione dello stesso.

ART. 4 - USO STRUTTURE

E' fatto obbligo a tutti quelli che utilizzano i parchi pubblici e le aree gioco di mantenere una condotta moralmente corretta, comunque consona all'ambiente, di rispettare sia le piante che le attrezzature installate.

Chiunque arrechi un danno dovrà risarcirlo come previsto al successivo articolo 7.

Le attrezzature ludiche possono essere liberamente utilizzate, usando cura ed attenzione, in funzione delle caratteristiche strutturali delle stesse, solo dai bambini di età non superiore a quella riportata sui giochi stessi e comunque di età non superiore ad anni 14.

Il libero uso da parte dei minori dei giochi e delle attrezzature ludiche, nonché del materiale posto a sicurezza anticaduta delle strutture stesse, è posto sotto la sorveglianza e la esclusiva responsabilità delle persone che li hanno in custodia, così come il loro uso improprio; l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in merito.

E' vietato l'accesso alle aree giochi:

- alle biciclette o altri velocipedi, salvo per depositarli nell'apposita rastrelliera e salvo se trattasi di velocipedi in uso a bambini di età inferiore ad anni 7, o comunque condotti a mano;
- ai mezzi a motore (esclusi quelli utilizzati per la manutenzione del parco, o appositamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale per lo scarico di merci/materiali e/o in occasione di particolari manifestazioni e/o eventi, nonché i mezzi di soccorso, di polizia e gli ausili per le persone disabili);

E' vietato altresì:

- fumare in prossimità dei giochi, dei bambini e delle donne in stato interessante;
- bere bevande superalcoliche all'interno delle aree giochi;
- creare punti di bivacco;
- gettare carta, resti di cibo o immondizie di ogni genere al di fuori degli appositi cestini porta rifiuti;
- è comunque vietato conferire, nei cestini porta rifiuti, rifiuti diversi da quelli occasionali prodotti sul posto e di piccola pezzatura;
- utilizzare fiamme e/o accendere fuochi al di fuori delle strutture dedicate (barbecue);
- svolgere attività venatoria;
- campeggiare e/o pernottare;
- danneggiare piante ed arbusti;
- asportare parti di suolo, asportare piante o parti di esse se non per scopi scolastici, di attività didattica, che dovranno, comunque essere espressamente autorizzati dal Comune;
- salire con i piedi sulle panchine, spostare o utilizzare impropriamente le strutture e le attrezzature presenti;
- imbrattare con scritte od altro giochi, arredi urbani, muri, cartelli o altri mezzi pubblicitari;
- collocare striscioni, cartelli o altri mezzi pubblicitari senza preventiva autorizzazione;
- svolgere qualsiasi attività commerciale o di pubblico intrattenimento senza specifica autorizzazione del Comune;
- produrre suoni, rumori e schiamazzi tali da arrecare disturbo alle vicine abitazioni specialmente durante le ore destinate al riposo delle persone: dalle ore 22.00 alle ore 08.00 e dalle ore 12.00 alle ore 14.00;
- soddisfare bisogni fisiologici;
- svolgere attività comunque incompatibili alle finalità del parco e dell'area verde attrezzata a gioco e relax.

ART. 5 - DETENZIONE DEI CANI

Gli animali devono essere tenuti al guinzaglio nonché il proprietario e/o conduttore dell'animale dovrà portare con se una museruola rigida o morbida da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta dell'autorità competente (art. 12 ordinanza ministero della salute 6/08/2013). E' fatto obbligo ai detentori dei cani o di altri animali di avere al seguito ed impegnare in caso di necessità mezzi idonei alla raccolta delle deiezioni degli animali, provvedendo tempestivamente alla raccolta delle deiezioni stesse.

All'interno delle aree gioco, se delimitate dalla pavimentazione antitrauma, è vietato l'accesso ai cani per ragioni di sicurezza e igiene legate alla regolare presenza di bambini anche in tenera età.

Le presenti disposizioni non si applicano a quanti, privi della vista o invalidi, siano accompagnati da cani guida. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale con apposita Deliberazione di Giunta adeguatamente motivata vietare l'ingresso ai cani per uno specifico parco.

ART. 6 - MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle relative infrastrutture ed attrezzature è demandata all'Amministrazione Comunale, salvo diverse disposizioni o accordi tra l'Amministrazione stessa e Associazioni o privati.

Qualora fossero necessarie operazioni di manutenzioni sui giochi o sulle attrezzature, queste saranno segnalate da idonea cartellonistica e le strutture non saranno utilizzabili fino a cessata manutenzione.

I giochi che, causa malfunzionamenti o rotture, non risultassero essere praticabili e agibili, saranno segnalati da apposita cartellonistica e non utilizzabili fino a nuovo ordine, previo comunque controllo degli uffici preposti.

ART. 7 – SANZIONI

In tutti i casi di infrazione delle norme del presente Regolamento l'autore della violazione o la persona per esso civilmente responsabile è obbligata al pagamento della sanzione amministrativa, determinata nel rispetto di quanto stabilito dall'art.7 bis del D. Lgs. 267/2000 e dei principi di cui alla Legge 24/09/1981 n. 689. Per particolari fattispecie, individuate nell'allegato 1, la sanzione viene graduata da un minimo ad un massimo come indicato nell'allegato stesso.

La medesima, dovrà, inoltre, risarcire i danni al patrimonio naturale ed alle attrezzature del parco.

Per la quantificazione del risarcimento si considera il costo delle opere di sostituzione o riparazione o ripristino (IVA compresa) maggiorato di una percentuale del 10% a titolo di spese generali.

Sono, comunque, sempre applicabili le sanzioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006, per quanto attiene all'abbandono o deposito di rifiuti, al di fuori degli spazi autorizzati presenti all'interno di ciascun parco.

ART. 8 - VIGILANZA E OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO

L'Amministrazione Comunale provvede a propria cura e spese ad installare apposita segnaletica, in tutte le aree sottoposte al presente Regolamento comunale, per informare gli utenti dei divieti e delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

La vigilanza relativa all'ottemperanza e all'applicazione del Regolamento è affidata al servizio di Polizia locale, qualora presente, ed a tutti gli organi di Polizia territorialmente competenti.

ART. 9 – AUTORIZZAZIONI E USO DEI PARCHI PUBBLICI IN VIA ECCEZIONALE

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare, in via prioritaria, i parchi e i giardini di proprietà comunale per proprie iniziative, attività, eventi e manifestazioni.

Al di fuori dell'utilizzo generico dei parchi pubblici, come disciplinato dagli articoli precedenti, associazioni o privati potranno richiedere al Comune l'utilizzo dell'area del parco per organizzare incontri, manifestazioni, ecc. che non siano incompatibili o non pregiudichino l'ambiente naturale dei parchi stessi.

In tal caso il Comune concede l'utilizzo del parco articolando, nell'atto di autorizzazione, una serie di prescrizioni dipendenti dalle concrete attività per cui viene formulata la richiesta. L'autorizzazione viene rilasciata dando la precedenza alle associazioni sui privati e, tra le associazioni, a quelle con sede all'interno del Comune di Camerata Cornello; a parità di requisiti, verrà utilizzato il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze al protocollo dell'ente.

Il provvedimento autorizzatorio verrà rilasciato dal Responsabile del Servizio competente, previa presentazione di apposita cauzione, nel caso di occupazione di aree che comporti il pagamento di un canone si rimanda a quanto stabilito da appositi regolamenti.

La Giunta comunale potrà proporre, di volta in volta e su specifica richiesta, l'uso del parco per lo svolgimento di attività non contemplate nel presente Regolamento, purché non in contrasto con le finalità del Regolamento.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività della delibera consiliare di approvazione.

ALLEGATO 1**SANZIONI RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO VIOLAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI**

<i>Infrazione</i>	<i>Sanzione minima (euro)</i>	<i>Sanzione massima (euro)</i>
Violazione del divieto di attività venatoria	250,00	500,00
Raccolta di fiori e frutti	25,00	500,00
Rumori molesti, comportamenti irrispettosi o indecorosi	75,00	500,00
Campeggio o bivacco non autorizzato	250,00	500,00
Accesso o transito non autorizzato di veicoli a motore	250,00	500,00
Violazione del divieto di fumo all'interno delle aree giochi	25,00	500,00
Introduzione di cani o altri animali all'interno delle aree gioco	100,00	500,00
Introduzione di cani o animali senza essere muniti di strumenti per la pulizia del suolo dagli escrementi canini	75,00	500,00
Cani non tenuti al guinzaglio e/o senza museruola, nei casi specifici di cui all'art.5	75,00	500,00
Mancata raccolta delle deiezioni dei cani o animali	150,00	500,00
Danneggiamento o imbrattamento di arredi, attrezzature	250,00	500,00
Utilizzo improprio dei giochi e delle attrezzature o utilizzo dei giochi da parte di persone di età superiore a quella indicata sull'attrezzatura o comunque dal regolamento	50,00	250,00
Utilizzo di biciclette	25,00	500,00
Danneggiare piante ed arbusti ed asportare parti di suolo	250,00	500,00
Svolgere attività commerciali o di pubblico intrattenimento senza specifica autorizzazione del Comune	250,00	500,00
Utilizzo di fiamme e/o accensione di fuochi al di fuori delle strutture dedicate	250,00	500,00